



ASSOCIAZIONE ALBERGATORI TERMALI
ABANO MONTEGROTTO

sommario

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI TERMALI

Missione destagionalizzazione: l'Italia punta sul turismo senza stagione	2
500 mila euro dalla Regione	3
Federterme: eletto il nuovo Consiglio Direttivo	3
Un nuovo modello di welfare termale per le cure e il benessere	4
Baretella vice presidente di Federterme	5
La fangoterapia è il nostro futuro	5
Il saluto del nuovo Presidente dell'Azienda Speciale	6
Terza edizione del Thermal World Forum	6
Gli operatori turistici programmano il futuro	7
I lavori alberghieri protagonisti di "Okkupati"	7
Corso Fondo sociale europeo progetto FSE	8
Corsi in essere - Corsi in partenza	8

CENTRO STUDI TERMALI

Nasce Abano spa	9
-----------------	---

CONSORZIO TERME EUGANEE

Premiata la Isinbaeva, testimonial delle Terme	10
Verso le Olimpiadi di Vancouver 2010	10
Golf e benessere: un nuovo sito	10
Nona giornata del reumatismo	11
Tra la terra e il cielo	11
Borsa turismo	11
Fiere 2010	12
Dalla Spagna con ... calore	12



editoriale di Giuseppe Albertin

Siamo ormai arrivati alla fine di questo 2009. Un anno difficile a seguito di una crisi economica che ha coinvolto non solo il nostro territorio o il nostro Paese, ma l'intera economia mondiale. Eppure malgrado le difficoltà noi possiamo dire di chiudere l'anno con un saldo attivo grazie alle politiche lungimiranti da noi sostenute. In questi ultimi mesi sono maturate tante cose, dal "premio" di nuovi fondi regionali alla difficile trattativa del contratto dei termali. Le luci e le

ombre di quest'anno sono state ben evidenti nell'andamento degli arrivi e delle presenze del primo semestre del 2009. Tali trend sottolineano la decisa diminuzione del periodo medio di soggiorno (che si attesta a 4,46 giorni), il decremento delle presenze degli stranieri, che rispetto all'anno precedente registrano una diminuzione di 6,2 punti percentuali (tedeschi -7,72%), e la sostanziale tenuta del mercato italiano (presenze + 2,94%), che però evidenzia la predilezione del weekend corto rispetto alla classica vacanza di cura. Nei primi cinque mesi le presenze sono diminuite dell'1,96% e quindi è confermata ufficialmente, anche quest'anno, la sofferenza del turismo termale. Il dato sul quale stiamo riflettendo molto attentamente è che per un italiano che scopre le Terme Euganee per una vacanza benessere ad un raggio di poche ore d'auto da casa, c'è però un turista straniero che lentamente si allontana dal nostro territorio abbandonando le cure termali. Per tutto il 2010, focalizzeremo i nostri sforzi nella promozione e vendita della cura termale soprattutto nei paesi di lingua tedesca, cercando di ripetere in termini commerciali i successi delle recenti campagne marketing portate avanti dal Consorzio Terme Euganee nel mercato Italia, che hanno fatto registrare nei primi cinque mesi del 2009 un forte incremento degli arrivi italiani rispetto all'anno precedente. Tale incremento ad Abano è stato dell'11,5% (presenze +5,14%) e a Montegrotto del 4,54% (presenze +0,88%).

Da anni il Consorzio Terme Euganee investe risorse nella promozione turistica a vantaggio delle imprese alberghiere, degli stabilimenti termali e di tutto l'indotto che il territorio del Bacino Termale Euganeo esprime. Negli ultimi dieci anni il Consorzio ha investito circa dieci milioni di euro in attività marketing, commerciali e di animazione del territorio, avendo sempre un ottimo riscontro in termini di ritorno dell'investimento. Negli ultimi due anni il Consorzio ha ottimizzato la propria programmazione promozionale, creando un Piano Industriale ed un Piano Marketing in collaborazione con l'Associazione Albergatori, in modo da dare più continuità alla propria azione di promozione e di vendita del prodotto termale euganeo. Questi sforzi sono stati compresi dalla Regione del Veneto che ci ha concesso nell'anno 2009 ulteriori risorse per completare il nostro piano marketing. Questo finanziamento straordinario è quindi proprio conseguente alle attività progettuali e di relazione svolte dal Consorzio Terme Euganee in questi anni. Guardando quindi con speranza il futuro, non mi resta che augurarvi di concludere nel migliore dei modi il 2009 ed iniziare in maniera positiva il 2010. Buone feste a tutti!

Il Presidente
Giuseppe Albertin

Termometro

Per una corretta valutazione dell'andamento turistico nella nostra provincia è opportuno distinguere l'analisi tra i due ambiti turistici quello Terme - Colli, comprensivo del Bacino Termale Euganeo e l'ambito Padova relativo al capoluogo e al resto del territorio provinciale. In generale nell'area Terme-Colli, nei primi nove mesi dell'anno, si è registrato un -1,36% degli arrivi ed un -2,68% delle presenze. Analizzando il Bacino Termale Euganeo (Abano, Battaglia, Montegrotto, Galzignano, Teolo) nei primi nove mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si registra un -1,87% degli arrivi e un -2,97% nelle presenze. Anche quest'anno è determinante il flusso degli italiani nel Bacino Termale che ha fatto segnare un +4,22% negli arrivi e un -0,05% nelle presenze. Il bacino termale gode ancora di attrattiva dimostrata dalla costante crescita degli arrivi ma, a conferma di una tendenza in atto già da alcuni anni, fa registrare minori giornate di soggiorno. Per quanto concerne gli stranieri il trend continua ad essere negativo con un -10,92% di arrivi e -6,30% di presenze. I dati di questi primi nove mesi sono ancora dati parziali in quanto manca ancora il dato di ottobre che, storicamente, rappresenta un mese importante per il Bacino Termale.

Per quanto concerne l'ambito Padova, che comprende la città capoluogo e gli altri Comuni della Provincia esclusa l'area Terme-Colli Euganei, complessivamente si è registrato un -10,20% di arrivi e un -7,63% di presenze. L'Italia ha fatto registrare un -5,40% negli arrivi e un -4,66% nelle presenze, gli stranieri -15,17% di arrivi e -11,13% di presenze. In città il periodo gennaio - settembre si è concluso con -3,22% di arrivi e una leggera negatività di presenze: -0,41%; negli arrivi italiani si è riscontrato un -2,36% e una leggera positività nelle presenze con +0,74%, mentre per gli stranieri entrambi i dati hanno segno negativo -4,19% di arrivi e -1,79% di presenze. Gli altri Comuni del padovano concludono il periodo con segno negativo sia negli arrivi (-23,04%) che nelle presenze (-21,67%).

(I dati ufficiali dell'andamento del turismo alle Terme Euganee sono a cura dell'Ufficio Statistica dell'Azienda Turismo Padova Terme Euganee)

MISSIONE DESTAGIONALIZZAZIONE: L'ITALIA PUNTA SUL TURISMO SENZA STAGIONE



Il turismo delle terme e del benessere negli ultimi anni è sensibilmente cresciuto, tuttavia le potenzialità inesprese sono ancora tante se pensiamo a ciò che il territorio naturalmente offre e al patrimonio storico che abbiamo ereditato dall'antichità.

Da poche settimane il Ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla ha dato vita ad una Commissione per la promozione e il sostegno del turismo termale e del benessere. Il suo obiettivo è la destagionalizzazione del turismo, in questo caso quello termale, oltre che il miglioramento e lo sviluppo del comparto. Investire nelle idee e nei progetti per il settore termale e del benessere, utilizzando risorse economiche e umane specializzate, significa contribuire a differenziare i periodi di frequentazione e le durate di permanenza degli ospiti delle località coinvolte. Il turismo termale è infatti il più versatile e, insieme all'"enogastronomia", può accelerare la destagionalizzazione del settore.



"I componenti della Commissione - spiega Giorgio Medail, dirigente della struttura di missione per il rilancio dell'immagine dell'Italia - sono tutti professionisti che rappresentano le molteplici realtà del settore; a loro

viene chiesto di analizzare e risolvere le problematiche che hanno frenato lo sviluppo del comparto termale proponendo idee e progetti per un forte rilancio a livello internazionale".

Le proposte sorte in seno alla Commissione (di tipo promozionale, di riordino legislativo, o in materia logistico-organizzativa) dopo essere state adeguatamente valutate, verranno rese operative dal Dipartimento del Turismo. Sarà poi la struttura di missione per il rilancio dell'immagine dell'Italia a divulgare le iniziative a tutti i canali di diffusione nazionali e internazionali. "Nella



storia del nostro paese - prosegue Giorgio Medail - le Terme hanno avuto un ruolo fondamentale per la salute, il benessere e perfino per le relazioni sociali della popolazione. A distanza di 2000 anni, invece, gli stabilimenti termali vengono spesso percepiti solo come cliniche per anziani o malati. E' un'immagine che va superata facendo sì che le terme tornino ad essere la meta di un turismo di ogni età, di chi vuol star bene, curare il proprio corpo, attirando anche i giovani che vogliono divertirsi ritrovando armonia e salute".

Le terme possono diventare un efficace mezzo per scoprire un'Italia meno nota con itinerari capaci di valorizzare l'intero territorio (ogni destinazione termale porta con sé bontà gastronomiche, bellezze paesaggistiche, artistiche e occasioni di shopping d'alta moda) attirando turisti fuori dalle stagioni consuete grazie anche all'attività progettuale e mediatica della Commissione.

500 MILA EURO DALLA REGIONE

La Giunta Regionale del Veneto, nei primi giorni del mese di ottobre, ha approvato un progetto di promozione turistica (DGR n. 2934) a sostegno delle iniziative di "rigenerazione" delle Terme euganee, con lo scopo di differenziazione dell'offerta e di riposizionamento del prodotto termale, finanziandolo con 800 mila euro: mezzo milione a favore del Consorzio di Promozione turistica Terme Euganee e 300 mila euro per la Provincia di Padova. Il progetto si inserisce nell'ambito del Piano strategico di rigenerazione turistica del Bacino Termale Euganeo che si articola secondo ambiti di immediata operatività quali: iniziative di valorizzazione, di comunicazione e di promozione a fini commerciali e di riposizionamento del prodotto delle Terme Euganee; iniziative di formazione, valorizzazione e sviluppo delle attività complementari al termalismo; azioni a favore delle imprese e delle attività economiche per una qualificazione e sostenibilità delle attività termali.

E' stato stabilito che per la realizzazione delle iniziative sarà concesso alla Struttura associata di promozione turistica "Terme Euganee" un contributo del 50% della spesa sostenuta.

Le azioni dovranno essere autorizzate dalle strutture tecniche regionali del turismo e da queste coordinate, inoltre sarà attivato un gruppo tecnico di indirizzo e coordinamento per l'attuazione delle iniziative del Piano strategico per la rigenerazione turistica del Bacino Termale Euganeo composto dalle strutture tecniche regionali, dalla Provincia di Padova, dall'Azienda Speciale "Turismo Padova Terme Euganee", dal Consorzio di Promozione Turistica "Terme Euganee di Abano e Montegrotto", coordinato dal Commissario straordinario.

IL COMMENTO

Sull'iter della delibera, il dirigente responsabile del settore turismo della Regione Veneto, Paolo Rosso, ha commentato così: "L'obiettivo della Giunta Regionale era quello di fare un intervento di supporto a quelli ordinari per rilanciare l'immagine delle Terme, in modo che queste siano più competitive. Consci della necessità di dare un'immagine nuova per il turista moderno che ha nuove richieste. Un modo per dare risposte efficaci, dopo aver visto i dati del territorio e ascoltato in materia gli operatori del settore. Il tutto da realizzare in tempi brevi, visto che sono stati dati trenta giorni al Consorzio per elaborare un progetto che metta assieme una serie di azioni che coinvolgano anche la Provincia di Padova".

FEDERTERME: ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Assemblea di Federterme, riunita il 26 ottobre al CNEL, a Roma, in seduta privata, ha eletto il Consiglio Direttivo, i Vicepresidenti ed il Tesoriere per il biennio 2009/2011.

Il nuovo Consiglio Direttivo

I componenti del Consiglio direttivo eletti sono: Cataldo Accardi (Terme Punta Marina - Emilia Romagna), Paolo Bonini (Terme di Trescore - Lombardia), Achille Borrini (Terme di Monticelli - Emilia Romagna), Walter Bucelli (STB - Società Terme e Benessere - Toscana),



Stefania Capaldo (Assoc. Termalisti Isola d'Ischia - Campania), Emilio Cataldi (Terme Caronte - Calabria), Giorgio Frigeri (Terme di Salsomaggiore e Tabiano - Emilia Romagna), Paolo Genovese (Terme Vigliatore - Sicilia), Luigi Guida (Santa Cesarea Terme - Puglia), Gabriella Pistone (Terme di Acqui - Piemonte), Fausto Sensi (Terme dei Papi - Lazio), Stefano Terranova (Terme di Roma - Lazio).

I Vice Presidenti

Su proposta del Presidente di Federterme, Costanzo Jannotti Pecci, l'assemblea ha poi eletto i Vice Presidenti: Filippo Maria Fernè (Terme di Sirmione - Lombardia), Enzo Baretella (Ass. Albergatori Termali Abano Montegrotto - Veneto), Silvio Bussolotti (Chianciano Terme - Toscana), Aldo Ferruzzi (Terme di Cervia Brisighella - Emilia Romagna), Giorgio Matto (Terme di Rivanazzano - Lombardia), di diritto, come Presidente del Gruppo Giovani.

Il Tesoriere

L'Assemblea, all'unanimità, ha confermato la carica di Tesoriere di Federterme alla dott.ssa Rosanna Turchi, Terme di Montepulciano - Toscana (nella foto insieme a Giuseppe Albertin).

UN NUOVO MODELLO DI WELFARE TERMALIALE PER LE CURE E IL BENESSERE

Intervista con Aurelio Crudeli, Direttore di Federterme Confindustria

Quale situazione è emersa dall'Assemblea 2009 di Federterme?

E' emerso un cauto ottimismo perché, come ha affermato il Presidente Jannotti Pecci, "le imprese del sistema Federterme hanno retto meglio di altri settori produttivi al morso della crisi economica, sia pure con un rallentamento del loro impegno in investimenti di ammodernamento ed innovazione tecnologica, contribuendo ai risultati di sostanziale tenuta, dopo un avvio di stagione decisamente negativo, registrati nei territori termali, che interessano 170 comuni, in tutte le regioni, al Nord, al Centro e al Sud, e occupano 16.000 addetti diretti e circa 60.000 indiretti. Una valutazione di sostanziale tenuta è emersa anche dall'indagine sui bilanci delle imprese termali (256 rilevate su 380), curata dal prof. Nicola Quirino, dalla quale emerge anche l'alto tasso di femminilizzazione delle attività termali con un valore 58%, per dirigenti ed impiegati, rispetto ad un 52% per l'intera economia, mentre per le qualifiche operai ed assimilati i valori sono rispettivamente del 64 e del 33%". Si può affermare che il settore termale ha anticipato - per quanto riguarda l'occupazione femminile - una tendenza che stenta ancora ad affermarsi in altri comparti!"

Tutto bene quindi?

Non tutto, ma un elemento sicuramente positivo è rappresentato dall'accordo del 29 luglio (ratificato dalla Conferenza Stato Regioni il 30 ottobre), che ha aggiornato il precedente scaduto addirittura il 31 dicembre 2005. Lo ha ricordato lo stesso Presidente Jannotti Pecci giudicando positiva soprattutto l'intesa raggiunta tra Stato e Regioni, in materia di "Patto per la salute" ed il riconoscimento del ruolo delle cure termali, espresso sia dal Ministero del Welfare che dalle Regioni, nello schema di DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) sui Livelli essenziali di assistenza (LEA) con buone prospettive di proiettare i risultati positivi raggiunti con l'Accordo per il 2008/2009 anche sulle esigenze di consolidamento per il 2010/2011.

Tutti i settori dell'economia stanno subendo gli effetti della crisi economica nata negli Stati Uniti: qual è la situazione dell'industria turistica e quale la percezione delle prospettive dell'industria termale?

Non possiamo attribuire tutti i nostri problemi ad una crisi che viene da fuori; dobbiamo piuttosto saper leggere i se-

gnali, anche i più deboli che vengono dagli associati, dalle imprese, dal sistema; le aziende devono ascoltare i clienti senza pregiudizi, come il medico fa con il suo stetoscopio, capire le loro esigenze e le loro richieste, rifletterci e trovare risposte appropriate che siano sostenibili economicamente e socialmente, che contribuiscano alla buona salute delle imprese stesse. Dobbiamo essere orgogliosi del nostro sistema di welfare termale che abbiamo fatto crescere, rispondendo con sempre maggiore attenzione anche alla domanda di benessere termale, sostenendo anche la concreta operatività della Fondazione per la ricerca scientifica termale finanziata dalle industrie termali italiane. Sono riflessioni e considerazioni svolte anche dagli autorevoli esponenti politici e imprenditoriali che hanno partecipato ai lavori del convegno sul sistema termale italiano che può rappresentare un nuovo modello di Welfare per l'Europa".

E le Regioni e il Governo cosa pensano di fare?

Debbo dire che sia pure con approcci diversi emerge una sostanziale condivisione del ruolo delle imprese e del sistema termale a sostegno delle cure termali nel sistema sanitario nazionale. Nuove prospettive positive si aprono per il termalismo per il contributo alla prevenzione e alla riabilitazione ma soprattutto dalla individuazione di nuovi percorsi che diano risposte concrete alle nuove sfide della longevità e di nuovi stili di vita non solo per gli anziani. Ed il termalismo deve saper dimostrare di avere risposte pronte, concrete, innovative ed efficaci alla nuova volontà del Servizio sanitario nazionale d'investire proprio sul termalismo terapeutico e sul benessere termale in senso ampio, come mezzo di riduzione della spesa.

Per il futuro?

Certamente, c'è ancora molto da fare per assicurare a tutti i frequentatori delle terme servizi appropriati alle loro esigenze, contribuendo anche alla crescita dei territori attraverso il turismo termale, che in alcuni ambiti ha dato vita - come ad Abano - a un vero e proprio "Distretto culturale termale". Dal mio punto di vista considero altrettanto positiva la partecipazione numerosa ed attenta alla parte pubblica dell'Assemblea, per la presenza di rappresentanti delle università, della politica, dei media, ed il rinnovo dei vertici dell'Associazione, fisiologico alla acquisizione di nuove energie indispensabili a far crescere la capacità di proposta e di rappresentanza della Federazione.



ENZO BARETELLA VICEPRESIDENTE DI FEDERTERME

Il 26 e 27 ottobre, si è tenuta l'Assemblea ordinaria nazionale di Federterme, nella Sala del Parlamentino, al CNEL di Roma. Nel rinnovo delle cariche istituzionali, che hanno visto un plebiscito per la conferma alla Presidenza del dott. Costanzo Jannotti Pecci, un ruolo di tutto rispetto è stato affidato ad Enzo Baretella, titolare dell'hotel Des Bains di Montegrotto.

L'ex presidente del Consorzio Terme Euganee, tuttora consigliere dell'Associazione Albergatori Termali Abano Montegrotto, nel novantesimo dalla nascita della Federazione Italiana delle Industrie Termali, ha ottenuto una delle cinque cariche di vicepresidenza a rappresentanza soprattutto del termalismo veneto, una realtà consolidata e preponderante all'interno di Federterme, che associa 380 stabilimenti termali, in 20 Regioni e 170 Comuni: un sistema che occupa 16.000 addetti diretti e circa 60.000 indiretti.

LA FANGOTERAPIA E' IL NOSTRO FUTURO

Il nuovo Vice presidente di Federterme, Enzo Baretella, ci parla delle Terme in un'intervista

Qual è secondo lei il futuro delle Terme italiane e della fangoterapia? E come si inserisce nel contesto la ricerca scientifica?

La strada da seguire è quella della ricerca scientifica sulla fangoterapia. Dobbiamo riprendere in mano le azioni già iniziate anni fa per dare sempre maggiore importanza alla terapia. La ricerca scientifica quindi per validare le terme, in modo che non ci sia possibilità alcuna di confondere i nostri fanghi con un più generico "wellness".

Certo, il wellness può andare bene come ulteriore servizio, ma noi abbiamo dei reparti cura con personale altamente specializzato da impegnare lungo tutta la settimana e non solo nel week end.

La fangoterapia è la nostra forza e su questa dobbiamo puntare. Il cliente di wellness non copre i bilanci dei nostri hotel e non ci permette di investire nel futuro. La capacità di investimento ci viene tutta dalla fangoterapia.

Mi auguro che nel futuro prossimo il termalismo di Abano e Montegrotto esprima tutta la sua volontà e metta tutte le sue energie per promuovere il prodotto fango e la qualità dei servizi che diamo ai nostri clienti.

Dobbiamo identificarci con la fangoterapia, ovviamente senza trascurare il resto.

E la ricerca deve mettere in luce tutte le nostre qualità.

Ma c'è dell'altro...

Certo. A supporto del nostro prodotto principale, ovvero il fango, noi abbiamo del valore in più, dato dalla nostra

cultura, dalle ricchezze del nostro territorio, sia artistiche che culturali che culinarie che naturali. Anche quello che c'è attorno è importante per avere un'economia sempre più forte.

Come vede le Terme nel contesto europeo?

Abbiamo una immensa ricchezza di posti letto e di servizi, con tutte le possibilità di scelta per il cliente da 1 a 5 stelle. Ognuna strutturata in maniera eccellente. Malgrado questo subiamo la concorrenza europea perché gli altri Paesi hanno costi inferiori. Ma la nostra qualità non ha paragoni. Sappiamo che da soli non possiamo andare da nessuna parte. Penso che anche le Terme italiane dovrebbero confluire nell'Espa, per aumentare la propria forza politica nel panorama europeo e per avere una maggiore considerazione.

Quali saranno i prossimi impegni come vice presidente di Federterme?

Da dicembre inizieremo a trovarci per lavorare tutti insieme, anche se io penso che Abano e Montegrotto dovrebbero avere un ruolo di leadership all'interno di Federterme. Sappiamo che a differenza del resto d'Italia noi siamo privati, mentre gli altri sono strutturati in maniera diversa e possono lavorare moltissimo con i residenti. Per noi questo non è possibile, ma dobbiamo trovare una collocazione precisa all'interno del mercato italiano ed europeo proprio proponendo la nostra unicità.

IL SALUTO DEL NUOVO PRESIDENTE DELL'AZIENDA SPECIALE



Un caloroso saluto a tutti voi ed un sentito ringraziamento per avermi chiesto di intervenire in questa rivista. Il nuovo ruolo di Presidente dell'Azienda Turismo Padova Terme Euganee mi rende molto orgoglioso e al tempo stesso mi permette di riflettere ulteriormente sul nostro territorio ed i suoi uomini, sui punti di forza e sulle criticità da considerare non solo

attraverso una lettura numerica di dati statistici ma mediante un'interpretazione attenta che consideri le grandi potenzialità di cui questa provincia può dirsi naturalmente dotata.

Il turismo rappresenta un settore fondamentale per la crescita economica del nostro territorio e la mia attività avrà come stimolo principale la precisa volontà di promuovere le bellezze di cui è ricco il padovano, coniugando il valore delle tradizioni alla necessità di un reale ammodernamento e di un'efficace capacità di innovazione nelle funzioni istituzionali attribuite all'Ente da me presieduto.

La provincia di Padova ha infatti tutte le caratteristiche per soddisfare in maniera completa le diverse esigenze di un potenziale turista. Padova, una delle maggiori città d'arte con un patrimonio storico artistico di grande rilevanza: la Basilica di Sant'Antonio, il Palazzo della Ragione, il Caffè Pedrocchi, l'Università, il Prato della Valle, i magnifici cicli di affreschi, dal capolavoro di Giotto nella Cappella degli Scrovegni all'opera di Giusto de' Menabuoi nel Battistero del Duomo, senza tralasciare l'Orto botanico e la Specola.

Ma la ricchezza va anche oltre le mura di Padova, poiché si estende nel territorio della provincia con un patrimonio artistico, naturalistico e storico davvero vasto: dalle città murate di Cittadella, Montagnana, Este e Monselice, ai Colli Euganei, alle oasi rurali

e naturalistiche del Conselvano e della Saccisica, al Graticolato romano, passando per i "luoghi antoniani" dell'Alta padovana fino alle splendide ville palladiane, tra cui l'imponente Villa Contarini a Piazzola sul Brenta.

La nostra offerta turistica trova poi un ulteriore punto di riferimento e di eccellenza nel Bacino Termale Euganeo, il più grande e antico centro termale d'Europa.

La realtà turistica padovana offre quindi molto ed in maniera variegata: dal turismo delle città d'arte alla realtà termale, dai percorsi della fede al turismo congressuale, passando per quello culturale e naturalistico. Senza trascurare la grande varietà e tipicità dei prodotti enogastronomici abbinati alla valorizzazione e promozione delle tradizioni locali. Viviamo in una provincia davvero dotata di grandi potenzialità, ecco perché le politiche turistiche devono essere in grado di coniugare in un'ottica di crescita i diversi aspetti del territorio trasformando eccellenze e peculiarità in elementi vincenti.

L'obiettivo è quello di riuscire a promuovere la cultura dell'ospitalità e dell'accoglienza, permettendo al turista, ma anche a tutti coloro che fruiscono del territorio, di condividere in maniera coinvolgente e personalizzata il patrimonio storico, artistico, culturale e naturale esistente ed entrare in sintonia con l'identità stessa dei luoghi. Ecco perché, ad esempio, quando penso alle nostre Terme penso anche alla celebre figura di Pietro d'Abano, alle produzioni che hanno tratto ispirazione da questi soggetti, tra cui l'opera musicale di Louis Spohr "Pietro von Abano", e che narrano le vicende di uomini e territorio.

Sono convinto che solo attraverso più efficaci operazioni di marketing territoriale si possa infatti consentire quell'approccio integrato tra patrimonio culturale, produzione artistica, attività economiche e turistiche in grado di raccontare in maniera emozionale ed in contesti unici le peculiarità dei nostri luoghi.

Flavio Manzolini

Presidente Turismo Padova Terme Euganee

TERZA EDIZIONE DEL THERMAL WORLD FORUM

Forte dell'interesse suscitato sin dalla prima edizione, è tornato quest'anno, il terzo appuntamento con il Thermal World Forum, ritenuto ormai l'evento più atteso a livello europeo in ambito termale.

La III edizione del Thermal World Forum ha guidato al confronto su importanti temi: salute, terme, stili di vita, turismo, innovazione. Sono intervenuti rappresentanti degli Enti internazionali, nazionali e locali, relatori di provata fama internazionale, che, attraverso la loro esperienza, hanno indicato le nuove prospettive e le strategie di sviluppo. Nel corso della tre giorni, sono state organizzate conferenze tematiche, seminari scientifici e spazi espositivi che hanno permesso ai partecipanti e ai visitatori, di informarsi sugli aspetti curativi e, più in generale, sugli stili di vita che l'ambiente termale suggerisce.

Sul tema poi propriamente "Terme", intese come scelta turistica sempre più diffusa tra coloro che ricercano una vacanza all'insegna del relax e del benessere, ha puntato i riflettori la seconda edizione del Thermal WorkShop, iniziativa esclusiva nel panorama turistico italiano capace di promuovere e divulgare le potenzialità del settore. Erano presenti, per l'occasione, trenta qualificati Tour Operator provenienti da tutta Europa e in particolare da: Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Portogallo, Norvegia, Danimarca, Svezia, Belgio, Olanda, Russia. Stabilimenti termali, wellness hotel, alberghi, agenzie di viaggio, spa resort italiani hanno potuto far crescere il proprio business e mettere "in vetrina" le proprie strutture e i propri prodotti al fine di intercettare nuovi mercati e acquirenti della vacanza termale/wellness.

Quest'anno al TWF ci sono stati anche Stefano Zecchi, Professore di Estetica all'Università di Milano, con un intervento dal titolo "Lettura Magistrale: la bellezza dell'ambiente per la salute"; Paolo Crepet, scrittore, psichiatra e sociologo, che ha aperto i lavori del Thermal Workshop con il contributo "Dove abitano le emozioni. Ricercare la felicità nella quotidianità".

GLI OPERATORI TURISTICI PROGRAMMANO IL FUTURO



La crisi si può e si deve battere. Anzi: l'attuale situazione, che richiede da parte di tutto il sistema dell'accoglienza flessibilità e grande capacità di nuove progettualità e iniziative di qualità, deve diventare l'occasione per far crescere le potenzialità del Veneto di attrarre ospiti da tutto il mondo e di soddisfare le loro esigenze e la voglia di emozioni che alimentano il movimento turistico. "E il Veneto, Regione e operatori di tutti i settori collegati all'economia turistica, non

vuole perdere questa occasione - dice il vicepresidente della Giunta Regionale Franco Manzato - e sta elaborando le strategie da adottare nel breve ma soprattutto nel medio e lungo periodo per migliorare i risultati fin qui ottenuti, che lo vedono anche nel corso dell'anno corrente rintuzzare i sintomi della crisi economica che si sono fatti pesantemente sentire nel resto d'Italia, d'Europa e del mondo".

E i numeri danno ragione alla strategia veneta fin qui adottata: aggredire il mercato e puntare in alto. I dati elaborati dalla Direzione Regionale Sistema Statistico evidenziano da gennaio ad agosto un calo delle presenze contenuto a -0,9%, con un lieve prolungamento dei soggiorni, a fronte di perdite più consistenti anzitutto con i nostri diretti concorrenti: si valuta un calo del 4% in Croazia, del 10% in Spagna, del 12% in Francia. In agosto, rispetto allo stesso mese dell'anno scorso c'è stato un aumento complessivo sia degli arrivi (+ 3,3%), sia delle presenze (+ 3,4%). E in questo scenario, nei primi otto mesi dell'anno crescono le presenze dei nostri più affezionati e numerosi clienti: i tedeschi (+9,6%) e gli austriaci (+7,8%), oltre agli Olandesi (+5,9%) e agli svizzeri (6,3%). Pesanti invece i cali dei turisti provenienti da Paesi al di fuori dell'area dell'euro, penalizzati dal cambio che si mantiene sfavorevole: Regno Unito -22,4%; USA -10,9%; Russia -14,2%.

Quanto al tipo di meta turistica, tengono molto bene le spiagge, che per il Veneto valgono circa il 43% di tutte le presenze e che

umentano dello 0,1%, e gli arrivi in salita dello 0,7%. Benissimo il lago di Garda: presenze +5,1%, arrivi +5,8%. Si conferma invece il calo della capacità di attrazione delle città d'arte, che registrano un -6,9% dei pernottamenti e un -7% degli arrivi. I risultati valutati per struttura di ospitalità, infine, testimoniano la tendenza ad una vacanza diversa e comunque di qualità: risultano infatti penalizzate le strutture alberghiere, dove però aumentano del 2,2% le presenze negli alberghi a 5 stelle e di lusso; sono invece premiati gli agriturismi (+9,5% di presenze), con i campeggi e i villaggi turistici (+2,7%).

"Ma il 2009 è tutt'altro che finito - ha affermato Manzato - e contiamo di avere buoni risultati sia nel mese di novembre che abbiamo dedicato alle microvacanze e ai week end all'insegna dei misteri e delle leggende del Veneto, sia a dicembre con la prima parte della stagione invernale. Non dobbiamo però guardare alla quotidianità, che pure è il nostro migliore termometro nell'immediato, ma programmare le strategie per il futuro, in un settore che per il Veneto vale circa 12 miliardi di fatturato e oltre 350 mila addetti, che è dunque la nostra più importante "azienda" produttiva e che ci vede da anni di gran lunga al primo posto tra le Regioni italiane, esempio di nuove progettualità e di nuove politiche di promozione del territorio".

La Conferenza regionale del turismo ha proprio questo scopo: definire il percorso da seguire guardando ad una prospettiva almeno decennale.

I lavori sono iniziati a fine ottobre, con la prima sessione plenaria che successivamente si articolerà per seminari tematici (Turismo e innovazione tecnologica: Le nuove frontiere del marketing turistico, i nuovi turismi; La "Governance" e le risorse finanziarie; Infrastrutture e Capitale Umano), mentre le conclusioni saranno tratte nel corso della seconda sessione, in programma per inizio dicembre. "Noi sappiamo di avere le caratteristiche territoriali, imprenditoriali e qualitative per proporci come la destinazione più appetibile ed intelligente per il moderno turista, da qualunque parte del mondo provenga - ha concluso Manzato - ma dobbiamo fare un gioco di squadra che veda tutti i soggetti, pubblici e privati, impegnati lungo un percorso condiviso, dove alla necessaria concorrenza locale si affianchi una forte unitarietà nella promozione e valorizzazione del territorio nel suo complesso".

I LAVORI ALBERGHIERI PROTAGONISTI AD "OKKUPATI"

Domenica 25 ottobre l'Associazione Albergatori Termali Abano Montegrotto è stata protagonista su Rai 3 della trasmissione Okkupati, che da oltre dieci anni si propone di affrontare il tema del lavoro e dell'orientamento alle professioni. All'undicesima edizione di questa produzione Palomar Endemol, con la conduzione di Federica Gentile, nei trenta minuti della puntata di fine ottobre, uno dei quattro servizi ha visto i video-redattori del programma raccontare il mondo del lavoro termale attraverso le storie e testimonianze di gente comune, dal fanghino al massaggiatore, che parlano in prima persona della propria esperienza. A fare da trait d'union nel passaggio dal ristorante di un

albergo sampietrino al reparto cure di uno aponense, è stata l'Asso-Hotel, che da alcuni anni ha istituito al suo interno lo Sportello Lavoro, un ufficio predisposto a coniugare l'offerta di lavoro delle cento strutture associate, con la richiesta dei molti che inviano i loro curricula. I mestieri e le iniziative di impresa sono le più particolari, motivo per cui l'Associazione si fa carico anche della formazione del personale attraverso corsi dedicati, che specializzano nei diversi campi oltre a dare un'infarinatura linguistica con esperti del settore, volti a migliorare la preparazione e la professionalità di chi maggiormente appropria con il cliente termale.

CORSO FONDO SOCIALE EUROPEO PROGETTO FSE

Con gli esami finali si è concluso il progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, selezionato nel quadro del Programma Operativo dal titolo Progetto FSE 775/1/1/2331/2008 "Tecnico dei servizi turistici: Guest-relation per le imprese del Distretto Termale Euganeo". Le persone formate attraverso tale progetto sono stati dodici disoccupati, in possesso di diploma di scuola media superiore.

Il corso è stato importante sia nella quantità delle ore di teoria (400 ore) sia di ore di stage (400), che nella specificità delle materie. Il percorso formativo aveva come obiettivo quello di formare il profilo del "Guest relation", cioè una figura di intermediazione capace di creare una comunicazione efficace ed una cooperazione di interessi tra l'organizzazione di un albergo termale e la clientela. Per raggiungere tale obiettivo il progetto prevedeva materie di base, professionalizzanti e trasversali. Le materie di base sono state: SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E DELL'INNOVAZIONE: ore svolte da un docente universitario di informatica; COMUNICARE CON I CLIENTI STRANIERI IN LINGUA INGLESE: 32 ore svolte da una madre lingua inglese. I corsisti alla fine del percorso hanno sostenuto un esame in lingua con l'Istituto Shenker di Padova, tutti hanno ottenuto il "Certificate of expertise"; COMUNICARE CON I CLIENTI STRANIERI IN LINGUA TEDESCA: 32 ore svolte da una madre lingua tedesca; LAVORARE IN SICUREZZA: ore svolte da un esperto in sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le materie professionalizzanti sono state: il sistema economico produttivo territoriale del distretto termale euganeo, organizzazione e gestione di un'impresa termale, il ruolo del guest relation: ore svolte da un ex direttore d'Hotel attualmente docente presso l'Istituto "Pietro d'Abano", le strategie del marketing, la gestione delle prenotazioni, il web marketing.

Le materie trasversali sono state: acquisire competenze trasversali: ore svolte dai rappresentanti dell'ooss; l'importanza della comunicazione per il guest relation: ore svolte da un esperto in comunicazione; organizzare il lavoro e lavorare in gruppo: ore svolte da una psicologa; comunicazione integrata: ore svolte da una giornalista; elementi di induzione della creatività: ore svolte da un'esperta in comunicazione.



Nei mesi di giugno, luglio e agosto gli allievi hanno svolto lo stage nelle reception dei nostri alberghi termali. Alcuni di questi allievi, alla fine dello stage, hanno trovato occupazione. I corsisti ancora disoccupati sono stati inseriti nell'elenco dello "Sportello del Lavoro", istituito nella sede l'Associazione Albergatori, e sono in attesa di essere chiamati.

CORSI IN ESSERE

Corso per "Operatore di Assistenza Termale"

Gli allievi hanno ricominciato la parte teorica in aula. Gli esami regionali per la Qualifica "OAT", saranno per tutti e due i corsi, nei giorni 21/22/23 dicembre 2009.

Corso di Formazione per "Addetto antincendio" RILASCIO

I corsi proseguiranno fino all'esaurimento delle richieste.

Corsi per il personale "Addetto alla produzione e vendita delle sostanze alimentari (Tessere Sanitarie)" RILASCIO

I corsi proseguiranno fino ad esaurimento delle richieste.

Corsi per il personale "Addetto alla produzione e vendita delle sostanze alimentari (Tessere Sanitarie)" RINNOVO

I corsi proseguiranno fino ad esaurimento delle richieste.

CORSI IN PARTENZA

Corso di "Pronto Soccorso e Uso del Defibrillatore" RILASCIO

Sono in partenza i corsi per Pronto Soccorso e uso del defibrillatore, proseguiranno fino ad esaurimento delle richieste.

Corso di "Pronto Soccorso e Uso del Defibrillatore" RINNOVO

Sono in partenza i corsi per Pronto Soccorso e uso del defibrillatore, proseguiranno fino ad esaurimento delle richieste.

Corso di Formazione Professionale "Abilitazione all'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande" (REC) RILASCIO

I corsi inizieranno verso metà novembre con 15/20 allievi; sono rivolti a tutte le persone che vogliono acquisire l'abilitazione per la vendita e somministrazione di sostanze alimentari. La frequenza sarà di due volte a settimana nelle ore serali, la sede sarà in Abano Terme.

Fondo For.Te

E' stato presentato il Piano formativo territoriale ai fondi Interprofessionali denominato "Sviluppo di modelli formativi settoriali per la valorizzazione delle competenze nel Distretto Termale Euganeo". Il progetto è rivolto a tutto il personale degli alberghi ed è in attesa di approvazione.

FSE

E' stato presentato alla Regione Veneto un progetto denominato: "Crescita professionale diffusa e nuovi modelli organizzativi a sostegno della crisi, per una competitività innovativa del Distretto Termale Euganeo". Il progetto è rivolto ai giovani imprenditori ed è finalizzato a trovare nuove strategie per affrontare la crisi. E' in attesa di approvazione.

TUTTE LE INFORMAZIONI DEI CORSI SONO DA RICHIEDERE IN SEGRETERIA DELL'ASSOCIAZIONE ALBERGATORI.



NASCE ABANO SPA

Thermal5Colours

per portare le Terme Euganee a casa tua

È nata ad inizio novembre ABANO SPA, la Srl fondata da Associazione Albergatori Termali e Centro Studi "Pietro d'Abano". La nuova società sarà a capo del progetto



Thermal5Colours, le cinque argille specifiche create partendo dal fango termale euganeo che presto coloreranno i reparti cure ed estetica degli hotel del territorio.

Al prodotto classico saranno aggiunte le diverse tipologie di alghe del Bacino Termale Euganeo dai sorprendenti effetti antinfiammatori, registrate al parigino Istituto Pasteur, oltre a prodotti tipicamente locali come le vinacce dei Colli Euganei fornite dall'azienda agricola Vignalta® ricche in polifenoli antiossidanti. Il tutto per creare cinque argille colorate, un prodotto cosmeceutico naturale, con lo scopo di agire in maniera mirata e con un'efficacia verificabile anche con poche applicazioni. Il lavoro svolto dal Centro Studi Termali ha coinvolto le Università di Padova, Bologna e Milano, oltre a numerosi laboratori chimici, biologici e di cosmesi che hanno generato una linea applicabile al viso ed al corpo. Il frutto di questi studi e sperimentazioni passerà in seguito nelle strutture alberghiere, che in vista della prossima stagione familiarizzeranno con

*- **White**, la polvere di stelle bianche, uno scrub di origine millenaria costituita dalle diatomee;*

*- **Yellow**, l'argilla gialla dall'azione drenante, gradita soprattutto alle donne;*

*- **Red**, l'argilla rossa resa un potente antiossidante dai polifenoli;*

*- **Green**, l'argilla verde, dall'azione antinfiammatoria più potente del cortisone;*

*- **Blue**, l'argilla di colorazione blu efficace sulla parete vascolare nel rinforzare i vasi sanguigni e i capillari (vascolopatie periferiche).*

Saranno tutte applicate nei reparti cure dai collaboratori degli stessi, che verranno opportunamente formati.

"Un prodotto del genere - afferma Gianni Gottardo, Presidente del Centro Studi - innesca una vera e propria rivoluzione nei nostri reparti cure e negli hotel. Infatti ci permette di rispondere positivamente a quanti desiderino provare il fango per un numero di volte inferiore al consueto ciclo, e di offrire ciò che maggiormente ci connota come stazione termale anche ad un mercato mordi e fuggi che riempie i nostri alberghi soprattutto nei weekend con una clientela sempre più giovane ed italiana, che pur non avendo molti giorni di vacanza a disposizione, non vuole rinunciare ai piaceri della SPA traendone

notevoli benefici per il proprio corpo".

Oltre a Thermal5Colours, ABANO SPA ha in serbo altri prodotti basati sulle alghe e su ciò che ci regala il territorio, tra cui una linea di integratori, al fine di consentire al turista di continuare le terme al rientro dalle vacanze, tra le mura di casa, prolungandone l'efficacia. L'integratore TaurQivis, sembra

potrebbe essere negli hotel già per le vacanze di Natale, rinvigorendo la clientela con una bibita energetica all'arancia arricchita in Taurina e Q10, che bene si sposterà alla cura termale, compensandone i momenti di fiacca.

La linea Thermal5Colours avrà una presentazione europea di tutto rispetto alla fiera parigina Thermalies 2010, mentre il mercato Italia la conoscerà presso la BIT milanese del prossimo febbraio, prima di accoglierla e provarla in primavera negli hotel.

Una linea completa per tutte le esigenze. Non rimane che una domanda: ma tu di che colore sei?



PREMIATA LA ISINBAEVA, TESTIMONIAL DELLE TERME

È stata premiata ad Abano, dalla Presidente della Provincia di Padova, Barbara Degani, all'hotel Trieste & Victoria, Yelena Isinbaeva, l'atleta russa campionessa olimpica e detentrica del record del mondo (5,06 metri ottenuto il 4 settembre di quest'anno a Zurigo) di salto con l'asta. Alla Isinbaeva la Presidente Degani ha consegnato una targa, per premiarla come simbolo di quei valori sportivi puliti che le sono riconosciuti in tutto il mondo, e per aver portato, soprattutto in Russia, un'immagine positiva del territorio termale euganeo.

Il Consorzio di Promozione Turistica Terme Euganee lo scorso anno ha concluso un accordo, rinnovato quest'anno per altri tre anni, con la Isinbaeva, che è diventata testimonial delle Terme nei diversi mercati europei, soprattutto quello russo. Particolarmente importante è stata la sua presenza allo stand del Consorzio Terme Euganee alla Fiera di Mosca che si è tenuta lo scorso marzo a Mosca.



GOLF E BENESSERE: UN NUOVO SITO

Golf e benessere è un binomio più che mai attuale. È noto infatti come l'attività sul green sia un vero toccasana per l'equilibrio psico-fisico e quanto, viceversa, sia importante affrontare lo sport in perfetta forma. Per questo nasce il sito www.termegolf.it, creato da AbanomontegrottoSi con i quattro Campi da Golf associati al Consorzio Terme Euganee: Golf Club Padova, Montecchia, Frassanelle, Galzignano.

Il Bacino Termale Euganeo costituisce il paesaggio ideale per praticare ogni genere di sport, con la cornice fiabesca dei Colli Euganei ad accompagnare il giocatore nelle passeggiate verso il green. Il circuito Euganeo si connota nell'ambito del golf per i suoi quattro campi, conosciuti a livello internazionale, che permettono di giocare in ben 150 green a pochi chilometri di distanza l'uno dall'altro.

Il progetto di coniugare l'esperienza di questi Golf Club con gli hotel del Bacino Termale Euganeo nasce dall'esigenza e dalla volontà di offrire sempre più un turismo integrato, che consenta al golfista di rilassarsi alle Terme, ma anche al turista termale di provare l'emozione dei ferri in mano.

VERSO LE OLIMPIADI DI VANCOUVER 2010

Per il terzo anno consecutivo, è stato siglato un protocollo d'intesa tra il Centro Sportivo della Guardia di Finanza, il Consorzio Terme Euganee, l'Associazione Albergatori Termali, e i Comuni di Abano e Montegrotto. Grazie a questo accordo gli atleti delle Fiamme Gialle possono utilizzare le strutture alberghiere e sportive locali, per un soggiorno di preparazione e benessere termale.

Un evento eccezionale è stato poi l'arrivo della squadra degli sport invernali a fine ottobre. Alla presentazione della stagione del gruppo, al Grand Hotel delle Terme di Montegrotto, erano presenti atleti del calibro di Manfred e Manuela Moelgg, Denise Karbon, Lucia Recchia, Nadia ed Elena Fanchini, Werner Hell, Cristhof Innerhofer, Daniela Merighetti, Marianna Longa, Cristian Zorzi, Alessandro Pittin, Michela Ponza, e ancora, Veronica Cavallar, Roland Clara, Mattia Cola, Cristian Deville, Giovanni Gullo, Katja Haller, Daniele Munari, Silvia Rupil, Johanna Schnarf, Fulvio Scola, Dorothea Wierer.

Subito dopo la prima prova di Coppa del Mondo di slalom gigante maschile e femminile tenutasi il 24 e 25 ottobre nel ghiacciaio di Rettenbach a Soelden in Austria (Denise Karbon è arrivata terza), gli atleti sono stati ospitati ad Abano e Montegrotto per rigenerarsi e per un periodo di preparazione in vista delle Olimpiadi canadesi di Vancouver di febbraio (dal 12 al 18).

Gli atleti si sono messi a disposizione dei media in un incontro dal titolo "Da Abano a Vancouver 2010: l'attività del Gruppo sciatori Fiamme Gialle", momento di presentazione degli atleti che parteciperanno alle prossime Olimpiadi invernali. Durante l'incontro si è parlato anche dei Primi Giochi Invernali Militari che si svolgeranno a marzo in Valle d'Aosta.



Inoltre, in accordo con il Comitato Provinciale del CONI e del Comitato Provinciale FIS di Padova, il Gruppo Fiamme Gialle ha premiato i seguenti sette giovani atleti padovani che si sono distinti nell'attività agonistica di categoria: Beatrice Munaron, Denise Cervellin, Lorenzo Bertocco, Carlotta Jacono, Luca Frilli, Alessia Peghin, Enrico Jacono.



Da sinistra Ciuffetti, Morzenti, Gola, Bernardi, Berto

NONA GIORNATA DEL REUMATISMO

In Austria sono due milioni le persone che soffrono di una delle numerose patologie che afferiscono alla categoria reumatismo. Il tema della giornata dedicata al reumatismo 2009 a Vienna, era "Jung und trotzdem Rheuma!?" - "Essere giovani e soffrire di reumatismi!?". Questo il filo conduttore del nutrito programma di conferenze, che ha visto l'alternarsi di medici, reumatologi, dietologi ed esperti che hanno trattato i temi dell'artrite, dell'artrosi, dei reumatismi nell'infanzia, reumatismo e maternità, reumatismo e sport. Interessante la relazione su reumatismi e meteorologia in cui un esperto della ORF (la RAI austriaca) ha spiegato quali zone privilegiare in Austria e all'estero per avere una migliore qualità della vita per pazienti affetti da reumatismi (Vienna per esempio è controindicata a causa dei forti sbalzi di temperatura, meglio le zone collinari etc). Un altro esperto ha parlato della veridicità delle informazioni sui reumatismi e internet.

I partecipanti potevano compilare un Rheumaquiz e concorrere all'estrazione di premi interessanti tra cui un soggiorno alle Terme Euganee. Alla fine della manifestazione è avvenuta la consegna del buono vacanza sorteggiato tra i visitatori. Il soggiorno alla Terme di Abano e Montegrotto è stato vinto dalla signora Elfride Novak. In concomitanza con il Rheumatag viene organizzato un corso di formazione per i medici austriaci. Punto di forza dell'evento la Gesundheitsstraße. la via della salute, dove i visitatori potevano farsi controllare la pressione, sottoporsi ad un test di densitometria ossea, controllare la vista ecc.

I siti più cliccati dagli austriaci che vogliono informarsi sui reumatismi sono: www.rheumaliga.at - www.rheuma-online.at - www.rheuma2000.at - www.medlink.at/rheumatologie.html.



TRA LA TERRA E IL CIELO

La Regione del Veneto ha messo in mostra tutte le sue eccellenze, storiche, artistiche, naturalistiche ed enogastronomiche nella suggestiva cornice della città di Treviso durante la manifestazione denominata "Tra la terra e il cielo", gli scorsi 17 e 18 ottobre. L'area era stata suddivisa in sette quartieri, quali sono i colori della stella a sette punte del veneto turistico. Ogni quartiere ospitava eventi, spettacoli, mercatini e spazi per degustazione.

Il Consorzio Terme Euganee e AbanoMontegrottoSi, sono stati ospitati nella zona Magenta, colore di rappresentanza delle Terme nella Regione Veneto. A pochi passi dalla stazione e dal centro storico della città di Treviso, quest'area era situata



Veneto
 Tra la terra e il cielo

nel Quartiere Latino, zona recentemente ristrutturata e sede staccata dell'Università di Padova, nonché cornice di eleganti edifici e suggestivi angoli e piazzette. Lo stand del Consorzio aveva annesso anche quello dedicato ai massaggi, la collaboratrice ha effettuato oltre 50 massaggi nelle due giornate di manifestazione.

Un altro appuntamento in cui sono stati legati Regione Veneto e Consorzio, è stato il WTM di Londra dal 9 al 12 novembre. Anche qui materiali delle Terme sono stati portati nello stand regionale per promuovere l'immagine delle Terme unitamente a quello del Veneto. Inoltre sempre brochure del Consorzio sono state distribuite ai magazzini londinesi di Harrods. Dal 15 al 28 novembre quattro vetrine su Brompton road sono state a disposizione della Regione Veneto, così come dal 2 novembre all'11 dicembre una vetrina su Hans Crescent. Inoltre all'interno del prestigioso negozio è stato ospitato un info desk dal 9 al 13 novembre vicino al Georgian restaurant al quarto piano e dal 15 al 28 novembre al piano terra.

BORSA TURISMO

AbanoMontegrottoSi era presente tra gli operatori dell'offerta italiana alla 17° edizione della Borsa del Turismo Sportivo e Benessere Termale, svoltasi l'8 e 9 ottobre nello Stabilimento Termale Tettuccio a Montecatini Terme. L'edizione 2009 della BTS si è svolta all'insegna dell'acqua: questa diventa protagonista indiscussa della nuova vacanza attiva regalando soggiorni che combinano sport "dolci" e adrenalinici, cure termali e pacchetti benessere, acqua terapia e cure specifiche. Binomio "Acqua & Sport", elementi fondamentali del nuovo concetto di vacanza-benessere. Nello specifico le terme del benessere sono l'ideale luogo di sintesi del concetto "body & mind", dove la vacanza attiva e sportiva si arricchisce e si contraddistingue con lo "star bene", che le acque ed i contesti ambientali legati alle terme sono capaci di garantire.

AbanoMontegrottoSi si è affacciato a questa edizione della BTS con i pacchetti "Vacanze Attive alle Terme Euganee", creati proprio con l'intento di coniugare il Termalismo millenario e famoso in tutta Europa per le acque e le loro proprietà benefiche con l'attività fisica praticabile nella splendida cornice dei Colli Euganei.

FIERE 2010

2010, anno di fiere, per il Consorzio Terme Euganee e AbanomontegrottoSì, che in misura sempre più consistente vede l'adesione degli operatori termali nelle maggiori manifestazioni turistiche d'Europa.

Ad aprire nel migliore dei modi l'anno **Thermalies**, fiera di settore per eccellenza, che impegnerà il nostro stand dal 21 al 24 gennaio nella prestigiosa sede del Carrousel du Louvre in centro a **Parigi**, location scelta anche per la presentazione internazionale di THERMAL 5 COLOURS.

Altre quattro tappe importanti alle quali il Bacino Termale Euganeo non mancherà saranno le manifestazioni **Vakantibeurs** di **Utrecht** (13/17 gennaio), **CMT** di **Stoccarda** (21/24 gennaio), **Ferie in bella** di **Copenaghen** (29/31 gennaio) e **MITT** di **Mosca** (17/20 marzo). Infine il Consorzio Terme Euganee sarà al fianco della Regione Veneto in occasione di ulteriori quattro rassegne del turismo europeo: **BIT** di **Milano** (18/21 febbraio) dove avrà luogo la presentazione nazionale di THERMAL 5 COLOURS, **FREE** di **Monaco** (18/22 febbraio), **ITB** di **Berlino** (5/9 marzo) e **WTM** di **Londra** nel mese di novembre.

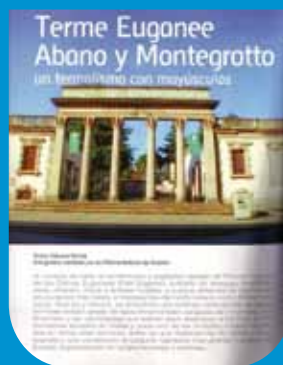
Per il Consorzio Terme Euganee presenziare a queste grosse iniziative europee è sempre motivo di promozione del prodotto fangoterapico, ma soprattutto di commercializzazione dei nostri alberghi, in stretto raccordo con Regione Veneto ed Enit.

DALLA SPAGNA CON ... CALORE

In seguito alla partecipazione del Consorzio Terme Euganee nel 2008 al Salò Internacional del Turisme de Barcelona in aprile e all'Expo di Zaragoza in settembre, le Terme Euganee hanno familiarizzato con i "cugini" spagnoli, anche attraverso le promozioni congiunte con l'ENIT madrileño. Così la rassegna stampa iberica è ancora una volta contraddistinta dal nostro marchio.

Consorzio Terme Euganee e abanomontegrottoSì firmano quindi un lungo articolo nel trimestrale TRIBUNA TERMAL, rivista ufficiale di Termatalia 2009, la più grande Fiera spagnola del settore che si è tenuta, come da tradizione, ad ottobre nella città termale di Ourense in Galizia, particolarmente vicina e ben collegata anche al Portogallo.

Le tre pagine dedicate alle nostre terme, ricche di foto e precise nelle descrizioni sono intitolate "El mayor centro termal del mundo - Terme Euganee, Abano y Montegrotto, Un termalismo con mayúsculas", parole che non hanno bisogno di traduzione alcuna e che danno l'idea di quanto gli spagnoli stessi, amanti per eccellenza delle città culturali del Bel Paese inizino a scorgere la vicinanza tra Venezia, Verona e chiaramente Padova, con le nostre belle terme. Se quindi la Spagna getta un occhio oltre il Tirreno, a noi non resta che rispondere con un caloroso "¡Bienvenidos!".



OUTSOURCING ALBERGHIERO
 AZIENDA PARTNER DELL'ASSOCIAZIONE ALBERGATORI
 TERMALI ABANO MONTEGROTTO

I nostri servizi:
 CAMERIERE AI PIANI
 FACCHINI ALLA PORTA
 LAVAPIATTI

Trattamento deodorante - sanificante - disinfettante
 delle camere con ozono.

Adempimenti amministrativi e legali per la procedura
 di terziarizzazione (Appalto art. 1655 C.c.)

www.veloxservizi.it info@veloxservizi.it T 045.8905165 F 045.8917514

